



Denominazione del Corso di Studio: SCIENZE AGRARIE

Classe di Laurea: L25

Composizione del Gruppo di Riesame del CdS

Componenti obbligatori:

Prof. **GIUSEPPE CONTE** (Responsabile del Gruppo di Riesame)

Sig.ra **MARCO ANTONINI** (Rappresentante degli studenti)

Altri componenti:

Prof.ssa **LUCIA GUIDI** (Presidente del CdS)

Prof.ssa **SILVIA TAVARINI** (Docente del CdS)

Dott. **STEFANO FANTI** (Tecnico amministrativo con funzione di Responsabile dell'Unità Didattica)

Sono stati consultati inoltre: il Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-alimentari Prof. Marcello Mele, la Prof.ssa Cristina Nali, responsabile della Qualità del DiSAAA-a

Il Gruppo di Riesame, per la discussione degli indicatori e la preparazione della Scheda di Monitoraggio Annuale, ha operato come di seguito descritto:

- suddivisione dei lavori tra i diversi componenti del Gruppo di Riesame (analisi dei dati e discussione individuale degli indicatori)
- incontro telematico in data 15 novembre 2021 alle ore 15 nell'aula Magna del DiSAAA-a e lo studente nella modalità a distanza sulla piattaforma Teams durante la quale sono stati valutati e discussi approfonditamente gli indicatori del Corso di Studio (https://www.agr.unipi.it/wp-content/uploads/2021/11/VERBALE_15_NOVEMBRE_2021.pdf)

La presente Scheda di Monitoraggio Annuale è stata presentata dal Presidente del CdS, discussa e approvata in Consiglio del Corso di Studio in data: **30 novembre 2021**.

Delibera N. 4 del verbale N. 2 del Consiglio di Corso di Studio in Scienze Agrarie del 30 novembre 2021

Il Presidente illustra le Schede di Monitoraggio Annuale che sono l'esito della valutazione degli indicatori. Sottolinea come molti di questi hanno subito un miglioramento rispetto agli anni precedenti con valori che sono diventati simili a quelli medi dell'area geografica e nazionale. Sussistono tuttavia alcune criticità che il Presidente riassume:

- basso numero di CFU conseguiti all'estero (indicatori iC10 e iC11);
- ancora elevata la percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (iC24) che, pur con un trend in diminuzione negli ultimi 5 anni si attesta sul 44,2% rispetto al 37,0% dell'area geografica e al 36,4% della media nazionale.

Ai sopradetti punti di debolezza si contrappongono anche i seguenti punti di forza:

- elevato grado di attrattività del CdS anche se è evidente una riduzione delle immatricolazioni probabilmente legata anche alle azioni intraprese dal CdS a questo fine. L'attrattività si evidenzia anche con l'aumento degli immatricolati provenienti da altre regioni (iC03);
- graduale allineamento della numerosità degli iscritti ed immatricolati alle performance degli altri CdS dell'area geografica e della nazione;
- soddisfazione del CdS espressa come percentuale di laureati che si reinscriverebbero allo stesso CdS (iC18) e che si dichiara complessivamente soddisfatto del CdS (iC25);
- -alta la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento (iC08) che è pari al 100%;
- -aumento della percentuale di studenti che si laureano entro un anno oltre la normale durata del corso nello stesso CdS (iC17). Il valore risulta tuttavia più basso della media dell'area geografica che di quella nazionale;
- -capacità di attrarre studenti con titolo conseguito all'estero (iC12);
- -alta la percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto (iC06ter) con valori del 71,4%, in linea con la media dell'area geografica e nazionale;
- buon rapporto studenti/docenti (iC27) soprattutto al I anno (iC28) in netto aumento rispetto agli anni precedenti.

Il Presidente, quindi, illustra le azioni correttive da intraprendere per cercare di superare le criticità emerse. Segue una discussione alla quale partecipano diversi docenti (Prof.ssa Prinari, Arduini, Proff. Rallo, Peruzzi, Mele) che sottolineano come le modifiche di ordinamento e regolamento apportate al CdS potranno sortire effetti solo a partire dal prossimo anno e come alcune delle criticità abbiano già in essere azioni correttive, ribadendo comunque che vi sono dei requisiti di accesso (soprattutto per la matematica) al CdS che vanno rispettati e fatti conoscere anche ai futuri matricolanti. Il signor Antonini Marco interviene suggerendo che potrebbe essere utile far conoscere meglio l'importanza delle materie di base per la comprensione delle successive materie professionalizzanti: a tale scopo la realizzazione di un compendio che raccolga gli esercizi dell'insegnamento «Lavoro guidato sull'applicazione della matematica, chimica e fisica in agricoltura».

Al termine della discussione, il Presidente riassume le azioni correttive da mettere in atto per superare le criticità:

- -dare maggiore visibilità alle opportunità di studio all'estero ed all'internazionalizzazione del corso mediante seminari del CAI di Dipartimento;
- -potenziare ulteriormente le attività di tutoraggio attraverso nuovi POT di durata triennale e tutoraggio di accoglienza e alla pari, con l'obiettivo ultimo di ridurre i tassi di abbandono;
- -orientamento in itinere per gli studenti mediante assemblee che coinvolgano gli immatricolati al primo anno ed anche i docenti che a questi erogano la didattica
- -Predisposizione di un compendio dell'insegnamento «Lavoro guidato sull'applicazione della matematica, chimica e fisica in agricoltura»

Il Presidente al termine della discussione pone in approvazione le SMA, che vengono approvate all'unanimità.

BREVE COMMENTO AGLI INDICATORI

(Lunghezza indicativa tra 3.500 e 7.500 caratteri, in relazione al numero di indicatori scelti)

Le analisi sotto riportate si riferiscono agli indicatori resi disponibili dall'ANVUR e risultanti alla data del 2 ottobre 2021. Sono disponibili i dati del CdS degli ultimi 5 anni solari (2016-2020) e quelli relativi ai CdS della stessa classe di laurea attivate nell'area geografica (centro Italia) e quelle attivate a livello nazionale.

Indicatori dell'attrattività

Il CdS presenta un elevato grado di attrattività come evidenziato dall'indicatore **iC00b**; tuttavia il numero di immatricolati sta lentamente scendendo rispetto al numero rilevato nell'anno 2016 (pari a 190) che ha determinato nel CdS notevoli criticità connesse alla disponibilità di aule e laboratori. La riduzione degli immatricolati, nell'anno 2020 è determinata anche dall'attività del CdS che ha messo in atto alcune azioni finalizzate proprio al contenimento del numero degli immatricolati (OFA per la matematica, blocco della matematica per il sostenimento degli esami del II anno, orientamento). Nonostante ciò, la numerosità degli immatricolati è ancora superiore alla media dell'area geografica e del livello nazionale (anno 2020: 78 nel CdS rispetto a 47,9 e 56,3 nell'area geografica e in Italia, rispettivamente). L'elevato numero degli immatricolati è dovuto anche alla buona attrattività di studenti provenienti da altre regioni, che, proprio nell'anno 2020 è aumentato nuovamente come indicato dall'indicatore **iC03** (2020: 39,6%) nettamente superiore alla percentuale a livello dell'area geografica (31%) e del livello nazionale (25%). Nel 2020 è diminuita ancora la percentuale di studenti che hanno conseguito il titolo precedente all'estero passando da 55,9 (dell'anno 2015) al 20,1‰ ancora comunque nettamente superiore sia al valore rilevato nei CdS dell'area geografica (7,0‰) che a livello nazionale (12,2‰).

Analisi sulla prosecuzione degli studi

iC14: la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS è in continuo aumento con valori che nel 2018 si sono attestati sul 63,5% e nel 2020 sono saliti al 71,3%, in linea con la percentuale dell'area geografica (70,9%) e più alti rispetto alla percentuale media nazionale (69,2%).

iC21 e iC23: l'indicatore **iC21** evidenzia che una parte degli studenti che non prosegue nel II anno al CdS in realtà prosegue la carriera nel II anno in un altro CdS dell'Ateneo (78,2%), evento comune anche al livello dell'area geografica (78,3%) e nazionale (77,4%). Una parte pari a al 3% (in netta riduzione rispetto agli a.a. precedenti) prosegue gli studi al II anno in un CdS diverso dello stesso Ateneo, con valori più bassi rispetto alla media dell'area geografica (4,0%) e nazionale (4,6). La mancanza di un numero programmato rende il corso fruibile anche da studenti non interessati a completare il percorso di studi in scienze agrarie, ma in altri CdS dell'ateneo.

iC24: nonostante negli ultimi quattro anni si sia osservata una marcata e progressiva riduzione della percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 (dal 54,7 del 2016, al 47,3%, del 2017 sino al 45,7% dell'anno 2018), i valori pari al 44,2% sono ancora superiori sia rispetto al valore dell'indicatore dei CdS appartenenti alla medesima area geografica (37,0% nell'anno 2019) che quelli nazionali (36,4% nell'anno 2019). È necessario evidenziare che questi dati si riferiscono alla situazione precedente alla riforma dell'ordinamento del CdS entrata in vigore con l'a.a. 2019-2020, mirata a creare due percorsi di laurea e, di fatto, orientata ad incentivare la riduzione degli abbandoni, con la creazione di un percorso rivolto a chi intenderà terminare gli studi con la laurea di primo livello.

Analisi sulla regolarità degli studi e della produttività degli iscritti

iC14; iC15; iC01: anche i livelli di incardinamento al CdS dal I al II anno (**iC14**; 67,8% anno 2017, 63,5 nell'anno 2018 e 71,3% nell'anno 2019) i valori sono migliorati notevolmente e attualmente più alti rispetto alle medie dell'area geografica (70,9 % anno 2019) e della media nazionale (69,2% anno 2018). Ancora bassa (con una flessione significativa nell'anno 2017 con un valore del 49,3%) la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 20 CFU al primo anno (**iC15**) che nel 2019 è pari al 51,5% ed inferiore alla media dell'area geografica (54,7% nel 2019) e dell'area nazionale (52,2% nel 2019). Aumento della percentuale di studenti che passano al II anno avendo acquisito almeno 40 CFU (**iC16**) e pari al 23,8% (in linea con il 2018 ed in aumento rispetto all'anno 2017) ma ancora leggermente più bassa rispetto alla media dell'area geografica (31,5%) e nazionale (26,7%).

Continua ad aumentare la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare (**iC01**; mediamente 34,8% nel 2019 rispetto al 32,5% del 2018, al 28,4% del 2017 e al 29,5% del 2016); tuttavia il valore è leggermente più basso rispetto alla media dell'area geografica (38,8% anno 2016, 37,7% nel 2017, 39,7% nell'anno 2018 e 36,4% nel 2019) che di quella nazionale (circa 41% anni 2016, 2017 e 2018 e pari al 38,4% nell'anno 2019).

iC13: in conseguenza dei precedenti indicatori è in aumento anche la percentuale di CFU conseguiti al I anno sui CFU totali da conseguire, che nel 2019 è stata pari al 40,3% contro il 43,0% della media dell'area geografica e al 41,7% della media nazionale. Da notare come, sia nell'area geografica che in quella nazionale, l'indice è in lenta riduzione mentre sta aumentando per il CdS dell'Università di Pisa.

Analisi internazionalizzazione

iC10, iC11, iC12: anche nel 2020 la percentuale dei CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (**iC10**) è pari allo 0,7‰ nettamente inferiore alla media dell'area geografica (6‰) e nazionale (7,8‰). Da notare come questo indice è comunque in riduzione anche negli altri CdS dell'area geografica e nazionale. Pari a zero la percentuale dei laureati entro la normale durata del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (**iC11**) contro il 46,5‰ della media dell'area geografica e al 66,8‰ dell'area nazionale. E' ancora buona l'attrazione del CdS da parte degli studenti stranieri con percentuali di studenti iscritti al I anno che hanno conseguito il precedente titolo all'estero (**iC12**) pari al 55,9 e al 29,6‰ negli anni 2018 e 2019 (con un evidente riduzione) e pari al 20,8‰ nell'anno 2020. Questo valore è tuttavia nettamente superiore sia alla media dell'area geografica (7‰) che alla media nazionale (12‰) con riferimento all'anno 2020.

Analisi sui laureati

iC02; iC22: livello non soddisfacente di laureati in corso (**iC02, iC22**). La percentuale di laureati in corso (**iC02**) nel 2018 era pari al 33,7%, nel 2019 pari al 36,1% e nel 2020 pari al 36,9%, valore ancora più basso rispetto alla media dell'area geografica (43,5, 45,7 e 42,9% negli anni 2018, 2019 e 2020, rispettivamente) e di quella nazionale (48,0, 49,6 e 46,6% negli anni 2018, 2019 e 2020, rispettivamente). Da sottolineare come, rispetto all'anno 2015, si sia notato un lieve aumento di questo indice che, invece, subisce una tendenza negativa nell'area geografica e nazionale. Nel 2019, la percentuale degli studenti immatricolati laureatisi in pari rispetto alla normale durata del corso (**iC22**) è pari al 20,5% con un trend in aumento evidenziato anche nel 2017 (16,5%) e 2018 (18,4%). Le percentuali sono tuttavia più basse rispetto al 26,7% ed il 28,8% rispettivamente nell'area geografica e al livello nazionale.

Analisi sul livello di soddisfazione e occupabilità dei laureati

iC06: la percentuale di laureati occupati ad un anno dal titolo (attività lavorativa o formazione retribuita) è nettamente aumentata passando dal 18,6% dell'anno 2019 al 31,1% dell'anno 2020 ed è in linea con la media dell'area geografica (32,1%) e leggermente più bassa della media nazionale (33,6%). Da sottolineare come gran parte dei laureati prosegue il suo percorso formativo in una laurea magistrale di competenza.

iC18 e iC25: alta la percentuale degli studenti che si riscriverebbero allo stesso CdS (**iC18**) che nell'anno 2019 era pari all'81,7% e nel 2020 a 73,5% contro il 76,1 ed il 77,7% nel 2019 e 2020, rispettivamente, della media dell'area geografica e del 74,0 e 75,0% nei due anni della media nazionale. I laureati complessivamente soddisfatti del CdS (**iC25**) sono passati nel 2020 al 92,8% rispetto all'89,0% dell'anno 2019 e leggermente più basso rispetto alla media dell'area geografica (94,7%, anno 2020) e in linea con la media dell'Italia (92,0%, anno 2020).

Analisi sulla sostenibilità, consistenza e qualificazione della docenza

iC05, iC08, iC27, iC28: il rapporto tra studenti regolari/docenti (professori TI, ricercatori TI e ricercatori TD) (**iC05**) è stato ridotto ulteriormente passando da 14,9% dell'anno 2018 a 8,0% nell'anno 2020. E', tuttavia, leggermente più alto rispetto alla media dell'area geografica (6,4% nel 2020) e nazionale (7,1% nel 2020). I docenti di ruolo di riferimento nel CdS sono tuttavia al 100% di settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per il CdS (**iC08**) a differenza della media geografica (98,1%) e nazionale (97,6%).

Netta riduzione del rapporto tra studenti iscritti e docenti complessivo (pesato sulle ore di docenza) (**iC27**) che è passato da 43,8% dell'anno 2018 a 28,5% dell'anno 2020, ancora più alto della media dell'area geografica (nel 2020 pari a 18,4%) e nazionale (pari nello stesso anno a 19,2%), ma è sceso consistentemente con le azioni portate avanti dal CdS come la suddivisione degli studenti al primo anno in due gruppi con due docenti per tutte le discipline di base (**iC27**). Questo è infatti testimoniato dalla riduzione del rapporto tra gli studenti iscritti al primo anno/docenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) (**iC28**): il rapporto era pari a 53,4 nel 2017 e 45,0% nell'anno 2018, ma è sceso a 17,3 nel 2019 e 11,8 nell'anno 2020 (contestualmente alla riduzione del numero degli immatricolati), rispetto alla media geografica di 16,7 (2019) e 16,3 (anno 2020) e nazionale di 19,6 (2019) e 19,7 (2020).

iC19: elevata anche la percentuale delle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato rispetto al totale delle ore di docenza erogata (86,0; 71,9 e 83,7% nel 2018, 2019 e 2020, rispettivamente). Il valore nel 2020 è più alto rispetto alla media dell'area geografica (75,6%) e del livello nazionale (78,5%).

Punti di debolezza

- basso numero di CFU conseguiti all'estero (**iC10 e iC11**);
- ancora elevata la percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (**iC24**) che, pur con un trend in diminuzione negli ultimi 5 anni si attesta sul 44,2% rispetto al 37,0% dell'area geografica e al 36,4% della media nazionale.

Tuttavia si evincono anche i seguenti **punti di forza**:

- elevato grado di attrattività del CdS anche se è evidente una riduzione delle immatricolazioni probabilmente legata anche alle azioni intraprese dal CdS a questo fine (OFA, insegnamento della matematica ostativo per gli esami del II anno) per limitare il numero senza optare per il numero programmato. L'attrattività si evidenzia anche con l'aumento degli immatricolati provenienti da altre regioni (**iC03**);
- graduale allineamento della numerosità degli iscritti ed immatricolati alle performance degli altri CdS dell'area geografica e della nazione;
- soddisfazione del CdS espressa come percentuale di laureati che si riscriverebbero allo stesso CdS (**iC18**) e che si dichiara complessivamente soddisfatto del CdS (**iC25**);
- alta la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento (**iC08**) che è pari al 100%;
- aumento della percentuale di studenti che si laureano entro un anno oltre la normale durata del corso nello stesso CdS (**iC17**). Il valore risulta tuttavia più basso della media dell'area geografica che di quella nazionale;
- capacità di attrarre studenti con titolo conseguito all'estero (**iC12**);
- alta la percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto (**iC06ter**) con valori del 71,4%, in linea con la media dell'area geografica e nazionale;
- buon rapporto studenti/docenti (**iC27**) soprattutto al I anno (**iC28**) in netto aumento rispetto agli anni precedenti.

Azioni da intraprendere

- Le maggiori criticità riguardano la bassa percentuale di CFU conseguiti al I anno che rappresenta un fattore di rallentamento nel conseguimento del titolo e di abbandono. Già negli scorsi a.a. il CdS aveva effettuato un'indagine al fine di comprendere i fattori alla base delle criticità, evidenziando come un fattore di criticità fosse rappresentato dalla difficoltà a superare l'esame di matematica. Il CdS ha profondamente modificato ordinamento e regolamento didattico attivato al primo anno in questo a.a. e ha messo in opera una serie di azioni finalizzate all'orientamento e tutorato degli

studenti al primo anno (Progetto POT10_SISSA finanziato dal MIUR e tutorato di accoglienza finanziato dall'Ateneo di Pisa), tra cui:

- test di valutazione attraverso una piattaforma nazionale (CISIA);
- predisposizione di materiale necessario per il superamento del test per gli studenti che intendono immatricolarsi;
- corso di Matematica zero prima dell'inizio delle lezioni, portato dal 2018 ad un totale di 20 ore;
- insegnamento di matematica portato a 9 CFU senza variazione del programma e spalmato sul primo e metà del secondo semestre;
- corsi del primo anno suddivisi in due gruppi (con due docenti) in modo da diminuire il rapporto studenti/docenti;
- tutorato di matematica predisposto nel calendario ed accessibile a tutti gli studenti durante tutto il periodo di erogazione dell'insegnamento della matematica;
- adesione ad una piattaforma sperimentale di matematica di base messa a disposizione in via sperimentale per tutti gli studenti iscritti al CdS;
- inserimento nell'attuale ordinamento/regolamento di un lavoro guidato finalizzato alla comprensione dell'importanza delle materie di base per gli insegnamenti caratterizzanti (L'applicazione di della matematica, fisica e chimica all'agricoltura)
- risoluzione della formalizzazione di lungo periodo per l'insegnamento della matematica. Infatti, al Dipartimento ha afferto un docente di matematica che tiene entrambi i corsi di matematica dei due gruppi (matricole parie dispari) dall'a.a. 2021-22. La docente peraltro ha stretto anche una fattiva collaborazione con i tutor POT e di accoglienza;
- si è proceduto al monitoraggio alla base dello scarso numero di CFU acquisiti all'estero da parte degli studenti iscritti e tra le principali motivazioni c'è l'aspetto economico.

Le azioni che dovranno essere messe in essere saranno finalizzate a:

- dare maggiore visibilità alle opportunità di studio all'estero ed all'internazionalizzazione del corso mediante seminari del CAI di Dipartimento che sono già state compiute nel precedente a.a. ma che non hanno sortito effetti anche a causa della situazione di emergenza sanitaria;
- potenziare ulteriormente le attività di tutoraggio attraverso nuovi POT di durata triennale e tutoraggio di accoglienza e alla pari, con l'obiettivo ultimo di ridurre i tassi di abbandono;
- orientamento in itinere per gli studenti mediante assemblee che coinvolgano gli immatricolati al primo anno ed anche i docenti che a questo erogano la didattica far comprendere agli studenti l'importanza delle materie di base per il proseguimento della carriera universitaria, sottolineando la necessità di una solida preparazione per seguire e sostenere le materie caratterizzanti.

RIEPILOGO DEGLI INDICATORI USATI NELLA SMA

(Indicare con una crocetta il tenore degli indicatori scelti per il commento, ai fini di successive analisi da parte di tutti gli attori coinvolti nel Sistema di Assicurazione della Qualità)

Nota Bene:

Punto di forza: l'indicatore ha un valore particolarmente positivo che si ritiene utile menzionare;

Punto di debolezza: l'indicatore ha un valore critico che necessita di ulteriore analisi per individuare possibili cause/soluzioni.

Indicatori usati nel commento		Punto di forza	Punto di debolezza
iC00a	Avvii di carriera al primo anno (L; LMCU; LM)	X	
iC00b	Immatricolati puri (L; LMCU)	X	
iC00c	Iscritti per la prima volta a LM (LM)	X	
iC00d	Iscritti (L; LMCU; LM)		
iC00e	Iscritti Regolari ai fini del CSTD (Costo Standard) (L; LMCU; LM)		
iC00f	Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri al CdS (L; LMCU; LM)		
iC00g	Laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso		X
iC00h	Laureati (L; LM; LMCU)		X
GRUPPO A – INDICATORI RELATIVI ALLA DIDATTICA			
iC01	Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.		X
iC02	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso		X
iC03	Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni	X	
iC04	Percentuale di iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo		
iC05	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo A e tipo B)	X	
iC06	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	X	
iC06BIS	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	X	
iC06TER	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) – Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto	X	
iC07	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)		
iC07BIS	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)		
iC07TER	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto		
iC08	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per il corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento	X	

Indicatori usati nel commento		Punto di forza	Punto di debolezza
iC09	Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8)		
GRUPPO B – INDICATORI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE			
iC10	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso		X
iC11	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero		X
iC12	Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero	X	
GRUPPO E – ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA			
iC13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire		X
iC14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio		X
iC15	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno		
iC15BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno		X
iC16	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno		
iC16BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno		
iC17	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio		
iC18	Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio	X	
iC19	Percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	X	
iC19BIS	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata	X	
iC19TER	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza erogata		
iC20	Percentuale tutor/studenti iscritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza)		
INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – PERCORSO DI STUDIO E REGOLARITÀ DELLE CARRIERE			
iC21	Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno		
iC22	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso		X
iC23	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo		
iC24	Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni		X
INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – SODDISFAZIONE E OCCUPABILITÀ			
iC25	Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS	X	
iC26	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	X	
iC26BIS	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)		
iC26TER	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto		

Indicatori usati nel commento		Punto di forza	Punto di debolezza
INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE			
iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	X	
iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	X	
iC29	Rapporto tutor in possesso di Dottorato di Ricerca/Iscritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza)		